

SCHEDA DI SICUREZZA

AGROCAMBA®

(Dicamba 230 g/l)

Indice dei contenuti:

- | | | | |
|----|---|-----|----------------------------------|
| 1. | Identificazione della sostanza/preparato e dell'impresa | 9. | Proprietà fisiche e chimiche |
| 2. | Composizione/informazioni sugli ingredienti | 10. | Stabilità e reattività |
| 3. | Identificazione dei pericoli | 11. | Informazioni tossicologiche |
| 4. | Interventi di primo soccorso | 12. | Informazioni ecologiche |
| 5. | Misure antincendio | 13. | Considerazioni sullo smaltimento |
| 6. | Misure in caso di fuoriuscita accidentale | 14. | Informazioni sul trasporto |
| 7. | Manipolazione e stoccaggio | 15. | Informazioni sulla normativa |
| 8. | Controllo dell'esposizione/protezione personale | 16. | Altre informazioni |

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELL'IMPRESA



Irritante

Nome del prodotto : **AGROCAMBA (Dicamba 230 g/l)**

Impiego : **PRODOTTO FITOSANITARIO (Erbicida)**

Distributore:

CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l.

Via Riccardo Gigante, 18/20

00143 ROMA RM

tel. 06 50514305 - fax 06 5016989

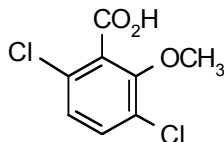
2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

2.1.	DICAMBA	DICAMBA, sotto forma di sale dimetilamminico
	Nome CAS	Benzoic acid, 3,6-dichloro-2-methoxy
	No. CAS	1918-00-9
	Nome IUPAC	3,6-dichloro- <i>o</i> -anisic acid
	Nome ISO	Dicamba
	No. EC (No. EINECS)	217-635-6
	No. Indice UE.....	607-043-00-X
	Classificazione UE	Xn; R22-41-52/53. Vedere 16.
	Formula bruta	C ₈ H ₆ Cl ₂ O ₃
	Peso molecolare	221,0

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti.

Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia Srl.

Formula di struttura



COMPONENTI RILEVANTI

DICAMBA sale dimetilamminico

Nome CAS.....	Benzoic acid, 3,6-dichloro-2-methoxy-, compd. with N-methylmethanamine (1:1)
Numero CAS	2300-66-5
Nome IUPAC	3,6-dichloro- <i>o</i> -anisic acid, compound with dimethylamine (1:1)
Nome ISO/Nome UE	-
Nome comune	Dicamba methylammonium
Altro/i Nome/i	-
EC no. (EINECS no.)	218-951-7
No. Indice UE	607-044-00-5
Classificazione UE	Xi;R36-52/53; vedere 16.

2.2. CONTENUTO TIPICO:

Principio attivo tecnico	DICAMBA acido puro	21,2 % in peso (equivalenti a 230 g/l di dicamba acido puro)
Coformulanti	Acqua e coadiuvanti (non pericolosi)..q.b.a	100 % in peso

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1. CLASSIFICAZIONE:

Classificazione UE del preparato (secondo la direttiva 1999/45/CE e successive modifiche) : Xi; R36-52/53; vedere 15.1.

Classificazione WHO..... III (sostanza attiva)

3.2. Pericoli per la salute (acuti e cronici) Irritante per gli occhi.

3.3. Pericoli per l'ambiente Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Segni e sintomi di esposizione Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
- 4.2. Procedure in caso di emergenza e primo soccorso
- In caso di contatto con gli occhi Lavare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo le palpebre di tanto in tanto, per almeno 15 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
 - In caso di contatto con la pelle Togliere indumenti e scarpe contaminate. Lavare con abbondante acqua e sapone.
 - In caso di ingestione..... Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
 - In caso di inalazione..... In caso di malore, portare il paziente all'aria aperta. In caso di malessere richiedere intervento medico.
- 4.3. Informazioni per il medico Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione e procedure Polvere chimica, sabbia o diossido di carbonio per incendi di lieve entità'. Acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità.
- Raffreddare i contenitori esposti all'incendio mediante irrorazione con acqua. Avvicinarsi al fuoco da sopravento per evitare vapori nocivi e prodotti tossici della decomposizione. Fronteggiare il fuoco da luogo protetto e dalla massima distanza possibile. Evitare l'uso di manichette a forte getto. Arginare la zona interessata per evitare spargimenti d'acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi.
- 5.2. Prodotti pericolosi della decomposizione e derivati La combustione può produrre acido cloridrico (HCl), Cl₂, monossido di carbonio, NH₃, NO_x.
- 5.3. Pericoli di incendio e di esplosione atipici Il prodotto non presenta pericoli di incendio atipici. È consigliabile che i pompieri evitino il contatto diretto con il prodotto, ad esempio mediante schizzi, etc.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1. Protezione personale Osservare tutte le precauzioni di protezione e sicurezza. In funzione delle dimensioni della perdita ciò vuol dire indossare protezioni per gli occhi, guanti e stivali durante le procedure di pulizia delle perdite. Vedere sezione 8, protezioni personali. Evitare esposizione in seguito a schizzi del prodotto.
- 6.2. Procedure da adottare in caso di fuoriuscita
Si raccomanda di predisporre un piano per la gestione delle perdite.
- Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare immediatamente la fuoriuscita. Arginare la perdita per prevenire ogni ulteriore contaminazione della superficie, suolo o acqua. Fuoriuscite di liquido di piccola entità su pavimenti o altre superfici impermeabili vanno arginate o raccolte e successivamente fatte assorbire con appositi materiali quali calce spenta, assorbente universale, attapulgate, bentonite o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale così contaminato e trasferirlo in contenitori appropriati. Pulire energicamente l'area con un forte detergente industriale e sciacquare con acqua. Evitare che le acque reflue vadano a contaminare i corpi idrici superficiali. Grosse fuoriuscite che penetrano nel pavimento vanno raccolte e messe in contenitori appropriati. Fuoriuscite nell'acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. Essa va raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita. Eventuali perdite nei corsi d'acqua devono essere comunicate alle autorità competenti. I contenitori utilizzati vanno etichettati. Vedere la sezione 13 per lo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1. Precauzioni nella manipolazione In ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto con il prodotto, preferibilmente con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di sistemi di controllo remoto. Altrimenti è necessario disporre di ventilazione adeguata, anche localizzata. I gas di risulta devono essere filtrati o trattati di conseguenza. Per la protezione personale vedere la sezione 8. Per l'uso come fitofarmaco, osservare preventivamente le precauzioni e le misure di protezione personali riportate sull'etichetta autorizzata e/o sulle norme attualmente in vigore. In assenza di istruzioni specifiche, vedere sezione 8. Le prescrizioni della sezione 8 si riferiscono principalmente alla manipolazione del prodotto tal quale e alla preparazione della soluzione da distribuire, ma possono essere adottate anche per il trattamento vero e proprio. Nello smaltimento delle acque di lavaggio delle irroratrici evitare la contaminazione dei corpi idrici.

- 7.2. Precauzioni nello stoccaggio Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio in magazzino. Mantenere i contenitori ben chiusi. Non conservare in contenitori senza etichetta.
Non contaminare bevande, alimenti, mangimi o sementi durante lo stoccaggio e la sistemazione.
- 7.3. Usi specifici Questo prodotto è un fitofarmaco registrato (Reg. N° 10163 del 24/09/1999), che può essere utilizzato solamente per gli impieghi autorizzati, in conformità all'etichetta approvata dal Ministero della Salute.
- 7.4. Precauzioni in caso di incendio e esplosione -

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

- 8.1. Valori limite di esposizione Secondo le conoscenze disponibili, per il dicamba e gli altri componenti presenti nel prodotto non sono stati vissati valori limite di esposizione personale.
- 8.2. Protezione personale Quando si usano sistemi a circuito chiuso, non sono necessari equipaggiamenti di protezione personale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono alle altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima procedere all'apertura è consigliabile procedere alla messa in sicurezza dell'impianto e delle linee di pompaggio.
- Protezione respiratoria Il prodotto, se manipolato correttamente, non presenta un rischio immediato di esposizione respiratoria, in quanto ha una pressione di vapore trascurabile. Tuttavia nel caso di scarico durante la produzione o di manipolazione che possa originare vapori o nebbie i lavoratori devono indossare un apposito equipaggiamento protettivo approvato con un filtro di tipo universale, comprensivo della protezione dal particolato.
- Guanti protettivi Indossare robusti guanti in gomma naturale.
La durata limite di questi materiali in caso di contatto con il prodotto non è nota, tuttavia, data la bassa tossicità dermale della sostanza, è ragionevole pensare che forniscano una protezione adeguata. Si raccomanda di limitare il più possibile i lavori da fare manualmente.
- Protezione oculare Indossare occhiali di protezione o sicurezza. Si raccomanda la disponibilità di una fontana per lavaggio oculare nell'area di lavoro dove si potrebbero verificare contatti oculari.
- Protezione della pelle Indossare indumenti protettivi per prevenire il contatto con la pelle.
- 8.3. Prassi lavorativa/igienica Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare di respirare i vapori o nebbie causate dal prodotto. Prima di togliersi i guanti, lavarli con acqua e sapone. Dopo la manipolazione lavarsi energicamente con acqua e sapone. Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo.
Terminato il lavoro, togliersi indumenti e scarpe. Fare la doccia con

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti.

Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia SrL.

- 8.4. Controlli dell'esposizione ambientale acqua e sapone. Successivamente indossare solo abiti puliti e non contaminati.
Vedere sezione 13.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Stato fisico Liquido (concentrato solubile)
9.2. Colore Ambrato
9.3. Odore Lieve di ammina
9.4. Punto di fusione Non disponibile
9.5. Punto di ebollizione > 100°C (soluzione acquosa).
9.6. Peso specifico Circa 1,085 g/ml a 20 °C.
9.7. Tensione di vapore Il principio attivo è un sale organico, con tensione di vapore trascurabile.
9.8. Viscosità Non disponibile.
9.9. Tensione superficiale Non disponibile.
9.10. Solubilità in acqua Il prodotto è completamente miscibile con l'acqua.
9.11. Coefficiente di partizione n-
Ottanolo/acqua Log P = -0,55 (Dicamba) (pH 5)
Log P = -1,88 (Dicamba) (pH 6,8)
Log P = -1,9 (Dicamba) (pH 8,9).
9.12. pH 6,9-7,1 (soluzione 1% in acqua)
9.13. Punto di infiammabilità Soluzione acquosa, non applicabile.
9.14. Temperatura di autocceensione Non disponibile
9.15. Esplosività Non esplosivo.
9.16. Proprietà ossidanti Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Stabilità chimica Nessuna decomposizione spontanea o esotermica fino a 100 °C.
10.2. Prodotti pericolosi della
decomposizione e derivati Nessuno (Vedi, comunque, 5.2.).
10.3. Materiali incompatibili Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Tossicità acuta
Via di esposizione - Ingestione DL₅₀, orale ratto: 1267 mg/kg (dicamba sale dimetilamminico, dato calcolato)
- Dermale DL₅₀, dermale coniglio: > 2000 mg/kg (dicamba acido)
11.2. Potere irritante Il prodotto su coniglio è risultato irritante per gli occhi.
11.3. Potere sensibilizzante Il prodotto non è risultato sensibilizzante per la cavia.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti.

Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia SrL.

- 12.1. Ecotossicità..... Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- Tossicità acuta (dati relativi a Dicamba)
- Pesci Trota arcobaleno (*Oncorhynchus mykiss*)..... CL₅₀ 96 h: 135 mg/l
 - Invertebrati Dafnidi (*Daphnia magna*)..... CE₅₀48 h: 110 mg/l
 - Alghe CE₅₀ 72 h: 41 mg/l
 - Uccelli Anitra superiore (*Anas platyrhynchos*) DL₅₀ >100 µg/ape.
 - Api Non tossico.
- 12.2. Persistenza e degradabilità Persistenza nel suolo:
TD₅₀ < 14 gg (Dicamba)
- 12.4. Potenziale di bioaccumulo..... Non è ipotizzabile un bioaccumulo del principio attivo.
- 12.5. Altre informazioni Se usato in forma appropriata non sono ipotizzabili conseguenze negative sui sistemi di trattamento delle acque reflue.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodo di smaltimento dei rifiuti... Il materiale che non può essere riutilizzato o rigenerato chimicamente deve essere smaltito in una discarica autorizzata per lo smaltimento dei fitofarmaci. Altri metodi possibili sono l'incenerimento controllato con depurazione dei gas di scarico o la consegna a un impianto autorizzato di trattamento chimico. Non contaminare bevande, alimenti, mangimi durante lo stoccaggio e lo smaltimento.
- 13.2. Smaltimento dei contenitori e degli imballaggi..... I contenitori svuotati possono trattenere vapori e residui di prodotto. Osservare tutte le prescrizioni di etichetta sino a quando il contenitore viene pulito o distrutto. Risciacquare tre volte (o adottare altra procedura equivalente) e disporre per il riciclo o il ricondizionamento. L'imballaggio può essere anche forato per renderlo inutilizzabile ed essere smaltito in discarica autorizzata. Altri metodi possibili sono l'incenerimento controllato con depurazione dei gas di scarico o, se permesso dalle autorità locali, per combustione. In questo caso, stare lontano dai fumi. In ogni caso lo smaltimento del prodotto e dell'imballaggio deve avvenire secondo la normativa locale in vigore. Secondo la direttiva europea 2000/532/CE gli imballaggi hanno il seguente codice rifiuto: 02 01 08 (rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID
IMDG
IATA-DGR

Non classificato come materiale pericoloso ai fini del trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti.

Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia Srl.

15.1. **NELLA UE:**

Classificazione ed Etichettatura
(in conformità alla 99/45/EC e modificazioni):

Simbolo di pericolo



Irritante

Frase di rischio (R)

R36 : Irritante per gli occhi.

R 52/53 : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza (S)

S 2 : : Conservare fuori della portata dei bambini.

S 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

S 25: Evitare il contatto con gli occhi.

S 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 46: In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Contiene.....

Dicamba dimetilammonio

15.2. Situazione normativa.....

Tutti i componenti del prodotto sono nell'ambito della normativa europea.

Registrato dal ministero della Sanità al n° **10163 del 24/09/1999**.

Disposizioni nazionali pertinenti:

D. Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi .

D. Lgs n. 626 del 25/11/1996 e successive modifiche: Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

D.Lgs. 25/2002: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.

D. Lgs n. 336 del 13/4/1994 : Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura.

D.P.R. n.303 del 19/03/1956: Norme generali per l'igiene del lavoro.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Frasi R utilizzate

R22

Nocivo per ingestione

R36

Irritante per gli occhi

R41

Rischio di gravi lesioni oculari

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti.

Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia SrL.



Prodotto No.: 99/10163
Nome del prodotto: **AGROCAMBA**
Principio attivo: Dicamba

Versione settembre 2005

Pagina 9 di 9

R52/53

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

16.2. Principale bibliografia consultata

A.A.VV. *The Pesticide Manual (12° Edition)*, Farham: British Crop Protection Council, 2001.

Hazardous Substances Databank (HSDB).

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

ACGIH Threshold Limit Values and Biological Exposure Indices, 7th Edition

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti.

Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia SrL.